



# ArcelorMittal

26 / 03 / 2019

Prot. DIR 168 /19

**Spett.le**

Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del Piano ambientale ILVA c/o il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
[DGSalvaguardia.Ambientale@pec.minambiente.it](mailto:DGSalvaguardia.Ambientale@pec.minambiente.it)

**Spett.le**

Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

E p.c.

**Spett.le**

Commissione istruttoria per l'autorizzazione integrata ambientale – IPPC  
c.a. Dott. Antonio Fardelli  
Avv. David Roettgen  
[cippc@pec.minambiente.it](mailto:cippc@pec.minambiente.it)

**Oggetto: Osservatorio permanente per il monitoraggio dell'attuazione del Piano ambientale ex art. 5, comma 4, del DPCM del 29 settembre 2017 per lo stabilimento siderurgico di interesse strategico nazionale di taranto ArcelorMittal Italia S.p.A. (ex ILVA S.p.A. in A.S.) – Nota prot. 4904 del 26/02/2019 - Stato dell'arte e delle eventuali criticità emerse in merito all'attuazione della prescrizione UA21: interventi relativi alla tematica acustica.**

*Riferimenti: nota ArcelorMittal Italia Dir 81/2018 del 12/12/2018 – Trasmissione della valutazione di impatto acustico e vibrazionale anno 2018; nota ArcelorMittal Italia Dir 82/2018 del 12/12/2018 – Interventi di mitigazione acustica parchi primari; nota ISPRA prot. 7530 del 19/02/2019 – Riscontro note del Gestore Dir 81/2018 e Dir 82/2018; nota MATTM prot. 4904 del 26/02/2019 – Convocazione riunione Osservatorio per il giorno 28 marzo 2019.*

ArcelorMittal Italia S.p.A., con nota dir 81/2018 del 12/12/2018, ha trasmesso gli esiti della Valutazione di Impatto Acustico (VIA) dello stabilimento di Taranto in ottemperanza a quanto previsto al paragrafo 9 del PMC allegato al DM 194 del 13 luglio 2016 "Monitoraggio dei livelli sonori".

Dai rilievi fonometrici è emersa la necessità di attuare degli interventi di mitigazione acustica presso le macrosorgenti R5, R8 ed R27, in accordo a quanto previsto dalla procedura n. 15 di cui al paragrafo 14 del vigente PMC, approvata con nota ISPRA prot. 46939 del 25 settembre 2017 come da comma 1 art. 4 del DPCM 29/09/2017; confermata altresì la necessità di interventi presso le macrosorgenti R2 ed R4. In relazione alla campagna di misura 2016 risulta anche necessario l'intervento di mitigazione presso la macrosorgente R12.

ArcelorMittal Italia S.p.A.  
Sede legale  
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano  
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1  
F +39 02 80650309  
[arcelormittalitalia@legalmail.it](mailto:arcelormittalitalia@legalmail.it)  
[www.arcelormittal.com](http://www.arcelormittal.com)

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.  
Socio Unico - R.E.A. 2625101 di Milano  
Cod. Fisc. e Part. Iva 10354890963



Di seguito la tabella di riepilogo con lo stato di aggiornamento degli interventi di mitigazione acustica previsti.

RIFERIMENTO SORGENTE	DENOMINAZIONE SORGENTE	MASSIMO VALORE RILEVATO dB(A) (1)	INTERVENTI DI MITIGAZIONE	Stato di attuazione interventi
R2	AGGLOMERATO	85,2	Installazione di n° 12 ventilatori silenziati per raffreddatori circolari (6 presso raffreddatore D41 e 6 presso raffreddatore E41)	Emessa RDA n° 15083/17 del 22/06/2017. <u>In attesa assegnazione ordine</u>
R4	AFO 1_2_3 - PCI - OXIAL	85,8	Insonorizzazione ventilatori impianto, depolverazione camino E 111.	Emessa RDA n° 14624/17 del 16/06/2017. <u>In attesa assegnazione ordine</u>
R5	AFO 4_5	81,4	Sostituzione scarico di condensa vapore zona fossa loppa campo "B" AFO 4.	Emesso Ordinativo di Lavoro n° 184BUX del 25/10/2018, a fronte del quale è stato emesso l'ordine n° 22113/18 del 21/11/2018. <u>Effettuato</u>
R8	ACC 2 – CCO 2_3_4	81,5	Coibentazione n° 4 mandate dei ventilatori impianto di depolverazione dei convertitori di ACC/2 "ALSTOM".	Emessa RDA n. 10644/19 del 11/03/2019, (sostituisce RDA n° 27534/18 del 12/10/2018) <u>In corso iter per assegnazione ordine</u>
R27	FOC 2	83,1	Manutenzione organi rotanti forno impianto FOC/2.	Emessa RDA n° 25741/18 del 30/09/2018 (sostituzione girante forno 6) ed Ordinativo di lavoro OL n° 190C78 del 6/03/2019 (allineamento girante forno 4). <u>Effettuato</u>
R12	PGT	80,5 (2)	Insonorizzazione compressore RIO71	Emessa RDA n° 14830/17 del 19/06/2017. <u>Il compressore RIO71 è fuori servizio</u>

Note: (1) Valori rilevati durante la campagna di misure interne dell'anno 2018 (nota AMI DIR 81 del 12/12/2018)

(2) Valore rilevato durante la campagna di misure interne dell'anno 2016.

ArcelorMittal Italia S.p.A.  
Sede legale  
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano  
Italia

T +39 02 80650 1  
F +39 02 80650309  
arcelormittalitalia@legalmail.it  
www.arcelormittal.com

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.  
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano  
Cod. Fisc e Part. Iva 10354890963

I cronoprogrammi relativi alla realizzazione dei suddetti interventi saranno elaborati e trasmessi all'Autorità Competente e agli Enti di Controllo in seguito all'assegnazione degli ordini.

Per quanto attiene, invece, le criticità nel rispetto del criterio differenziale presso i ricettori indagati nel quartiere Tamburi di Taranto, in relazione all'attivazione dei nebulizzatori d'acqua ubicati presso i Parchi Primari dello stabilimento di Taranto, si riportano di seguito le tabelle di sintesi dei rilievi eseguiti nella campagna 2018.

#### **ABITAZIONE – DIFF-1**

Luogo	Periodo	Operatività	Finestre	Differenziale
ABITAZIONE	Diurno	Nebulizzatori TUTTI	Aperte	NON RISPETTATO
ABITAZIONE	Diurno	Nebulizzatori 8A, 8S	Aperte	RISPETTATO
ABITAZIONE	Diurno	Nebulizzatori 1, 4, 5	Aperte	NON RISPETTATO
ABITAZIONE	Diurno	Nebulizzatori TUTTI	Chiuse	RISPETTATO
ABITAZIONE	Diurno	Nebulizzatori 8A, 8S	Chiuse	RISPETTATO
ABITAZIONE	Diurno	Nebulizzatori 1, 4, 5	Chiuse	RISPETTATO

#### **SCUOLA – DIFF2**

Luogo	Periodo	Operatività	Finestre	Differenziale
SCUOLA	Diurno	Nebulizzatori TUTTI	Aperte	RISPETTATO
SCUOLA	Diurno	Nebulizzatori 8A, 8S	Aperte	RISPETTATO
SCUOLA	Diurno	Nebulizzatori 1, 4, 5	Aperte	RISPETTATO
SCUOLA	Diurno	Nebulizzatori TUTTI	Chiuse	RISPETTATO
SCUOLA	Diurno	Nebulizzatori 8A, 8S	Chiuse	RISPETTATO
SCUOLA	Diurno	Nebulizzatori 1, 4, 5	Chiuse	RISPETTATO
SCUOLA	Notturmo	Nebulizzatori TUTTI	Aperte	RISPETTATO
SCUOLA	Notturmo	Nebulizzatori 8A, 8S	Aperte	RISPETTATO
SCUOLA	Notturmo	Nebulizzatori 1, 4, 5	Aperte	RISPETTATO
SCUOLA	Notturmo	Nebulizzatori TUTTI	Chiuse	RISPETTATO
SCUOLA	Notturmo	Nebulizzatori 8A, 8S	Chiuse	RISPETTATO
SCUOLA	Notturmo	Nebulizzatori 1, 4, 5	Chiuse	RISPETTATO

L'esito dei rilievi presenta dunque il superamento del limite differenziale presso il ricettore DIFF-1 in periodo di riferimento diurno in seguito all'attivazione dei nebulizzatori n. 1, 4 e 5 e nella configurazione con tutti i nebulizzatori in funzione, mentre nessun superamento è stato rilevato con l'attivazione dei soli nebulizzatori 8A ed 8S, contrariamente a quanto riscontrato nella campagna di misure del 2016.

In merito alla necessità di intervento sui nebulizzatori n. 1, 4 e 5, si evidenzia, in analogia a quanto rappresentato per i nebulizzatori 8A ed 8S con la nota ArcelorMittal Italia S.p.A. DIR 82/2018 del 12/12/2018, che la realizzazione di tali interventi di mitigazione deve essere ricontestualizzata, stante le attività in corso di esecuzione delle coperture dei Parchi Minerale e Fossile.



ArcelorMittal

In particolare si rappresenta che attualmente, come da planimetria in Allegato, l'area asservita dal nebulizzatore n. 5 è interferente con il cantiere Cimolai oltre ad essere priva di materiale stoccato relativamente ai Parchi n.1 e n. 4; il suddetto nebulizzatore è pertanto spento in conseguenza degli obblighi di sicurezza legati alla presenza nell'area di interesse dei lavoratori della ditta appaltatrice.

Si evidenzia, altresì, che i nebulizzatori n. 5, 8A ed 8S sono disalimentati per ragioni di sicurezza, in quanto le linee elettriche sono interferenti con le attività di scavo in corso per la realizzazione della canale di laminazione a servizio del sistema di raccolta delle acque meteoriche derivanti dalla copertura del Parco Minerale.

Nelle attuali condizioni di esercizio, dunque, anche le emissioni sonore del nebulizzatore n. 5 non sono presenti, pertanto, con la ripetizione delle misure per la verifica del rispetto del criterio differenziale, potranno essere investigate solo le configurazioni relative ai nebulizzatori n.1 e n. 4.

Si rappresenta, altresì, che il nebulizzatore n. 1 dovrà essere rimosso fisicamente, con ogni previsione nel mese di maggio 2019, in quanto interferente con le attività di scavo per la realizzazione delle fondazioni della copertura del Parco Fossile, mentre il nebulizzatore n. 4 sarà spento entro dicembre 2019 per interferenza con gli scavi per la realizzazione della parete del frontone lato Est della medesima copertura.

A tal riguardo si evidenzia che sarà chiesto alla ditta appaltatrice di provvedere alla bagnatura delle strade/aree di intervento al fine di ridurre il sollevamento delle polveri e la loro dispersione, quale contromisura tra l'altro già in essere per le aree asservite dai nebulizzatori n. 5, 8A ed 8S.

Per quanto sopra, essendo intervenute anche condizioni di sicurezza che non consentono l'attivazione dei nebulizzatori durante i lavori di realizzazione della copertura dei Parchi Minerali e Fossili, nonché, ad intervento completato, risulteranno mutate le condizioni che avevano reso necessario l'utilizzo dei nebulizzatori, si ritiene che il progetto di bonifica degli stessi possa considerarsi superato.

Tuttavia, come richiesto da ISPRA con nota 7530 del 19/02/2019, si provvederà, compatibilmente con i tempi tecnici necessari, alla programmazione della ripetizione, alla presenza di ARPA Puglia, delle misure per la verifica del rispetto del criterio differenziale relativamente ai nebulizzatori n. 1 e n.4 attualmente ancora in esercizio.

In merito a quanto osservato da ISPRA con nota prot. 7530 del 19/02/2019, si chiarisce, inoltre, quanto segue:

**Osservazione 1** - *"a) non sono chiare le motivazioni tecniche in base alle quali sono stati raggruppati i 5 nebulizzatori"*

I criteri di scelta degli scenari di attivazione dei cinque nebulizzatori dei Parchi Primari, rispecchiano quelli già utilizzati nelle precedenti campagne di misura. Nello specifico le configurazioni di operatività dei 5 nebulizzatori indagate sono state definite in funzione sia dello storico di attivazione dei nebulizzatori sia delle condizioni più cautelative per i ricettori esterni.

Di seguito si riporta il dettaglio della logica di attivazione dei nebulizzatori.

ArcelorMittal Italia S.p.A.  
Sede legale  
Viale Brenta 27/29 - 20139 Milano  
Italia

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società ArcelorMittal S.A.

T +39 02 80650 1  
F +39 02 80650309  
arcelomittalitalia@legalmail.it  
www.arcelomittal.com

Cap. soc. € 401.400.000 i.v.  
Socio Unico - R.E.A. 2525101 di Milano  
Cod. Fisc. e Part. Iva 10354890963

Ogni nebulizzatore è dotato di una propria centralina meteo che registra intensità e direzione del vento, ottimizzando la fase di posizionamento automatico della ralla e dell'alzo del ventilatore.

Tutte le unità di abbattimento polveri sono autonome ed indipendenti; ognuna di esse si attiva di regola in modo automatico in base alla seguente logica, in funzione della direzione e della velocità del vento:

- a) La direzione del vento viene utilizzata per orientare il nebulizzatore nelle seguenti configurazioni:
- nebulizzatore posizionato "A VENTO" rispetto alla zona del parco da irrorare:
    - i. ampio brandeggio (corsa trasversale del nebulizzatore);
    - ii. ampio "ALZO" (alta gittata).
  - nebulizzatore posizionato "CONTRO VENTO" rispetto alla zona da irrorare:
    - i. ridotto brandeggio (corsa trasversale del nebulizzatore);
    - ii. ridotto "ALZO" (bassa gittata).
- b) Il parametro di velocità del vento viene utilizzato per attivare le varie macchine in modo indipendente l'una dall'altra, allorché la singola centralina meteorologica rileva un valore di soglia superiore ai 16 km/h ed assenza di pioggia. La fermata della macchina, invece, avviene non prima di 20 minuti dall'attivazione, qualora l'intensità del vento torni sotto i 16 km/h. L'eventuale ripartenza si verifica non prima di 5 minuti dall'ultimo spegnimento.

In caso di necessità il personale che gestisce l'impianto può attivare le macchine anche con velocità del vento inferiore ai 16 km/h.

**Osservazione 2** - "b) i valori misurati dal gestore indicano, nella maggior parte dei casi, un rumore residuo (nebulizzatori OFF) maggiore del rumore ambientale (nebulizzatori ON) con la conseguenza di avere un delta (differenziale) negativo".

Nella valutazione del clima acustico urbano non può essere trascurato il contributo dovuto alla presenza di numerosi fattori di disturbo come la presenza di una strada statale ad alta intensità di traffico. Pertanto non si può escludere che il contributo di eventuali sorgenti antropiche sia risultato maggiore durante il periodo di misura residuo (nebulizzatori OFF) rispetto al periodo in cui è stata eseguita la misura ambientale (nebulizzatori ON) con la conseguenza di avere un delta negativo.

**Osservazione 3:** "c) il quadro fornito dalle misure è incompleto in quanto la misurazione nel periodo di riferimento notturno presso il recettore DIFF-1 non è stata effettuata".

Essendo il recettore DIFF-1 una abitazione privata, il proprietario non ha consentito l'accesso per l'esecuzione dei rilievi fonometrici nel periodo di riferimento notturno, come anche evidenziato nella nota ILVA DIR 330/18 del 04/06/2018 con la quale si trasmetteva il programma della campagna di misure 2018.

**Osservazione 4:** "e) in relazione alle misure strumentali, non sono esplicitate, nelle schede di allegato 2 alla VIA presentata dal Gestore, le motivazioni per cui i 9 impianti sono attualmente fermi".

Le misure fonometriche hanno interessato n.18 macrosorgenti attive interne allo Stabilimento, mentre n. 9 macrosorgenti, all'atto dell'esecuzione della campagna di monitoraggio 2018, risultavano non in esercizio

come anche indicato al capitolo 5 "Descrizione dei cicli tecnologici" (paragrafi da 5.1 a 5.8) della relazione di VIA trasmessa e come meglio rappresentato nella seguente tabella di sintesi.

Riferimento Macrosorgente	Denominazione Macrosorgente	Condizioni impianto	
		Rilievi 2018	Marzo 2019
R3	BRICCHETTAZIONE	impianto fermo	Fuori produzione da luglio 2014
R9	TNA 1 – CCO/5	impianto fermo	In esercizio da gennaio 2019
R15	TUL 1	impianto fermo	Fuori produzione da luglio 2016
R16	TUB ERW	impianto fermo	Fuori produzione da dicembre 2017
R17	RIV 1	impianto fermo	Fuori produzione da aprile 2016
R19	Trattamento Lamiere (ex Sidercomit)	impianto fermo	Fuori produzione da settembre 2017
R21	TUL 2	impianto fermo	Fuori produzione da ottobre 2014
R23	RIV 2 – 5 - 6	impianto fermo	Fuori produzione da aprile 2016
R24	RIV 3 - 4	impianto fermo	Fuori produzione da ottobre 2014

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono cordiali saluti.

ArcelorMittal Italia S.p.A.  
Il Direttore Ambiente  
Ing. Alessandro Labile



Allegato cs

